

VERBALE N°23/XIX SESS.

Seduta ordinaria del 29 dicembre 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 29 del mese di dicembre, alle ore 11,00 presso la sede CNI in Roma via XX Settembre n. 5, previa convocazione in data 20.12.2017 prot. 9271 del Presidente ing. Armando Zambrano, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio Nazionale Ingegneri per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Patrocini e manifestazioni
- 3) Formazione
- 4) Modifiche DPR 169/2005
- 5) Comunicazioni del Presidente
- 6) Esame Corrispondenza
- 7) Piano di comunicazione
- 8) Codice Deontologico
- 9) Emergenza/Rapporti Protezione Civile
- 10) Anticorruzione e trasparenza
- 11) Esteri
- 12) Bilancio previsionale 2018
- 13) Varie ed eventuali

Sono presenti i Consiglieri:

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Gianni Massa	Vice Presidente Vicario
Ing. Giovanni Cardinale	Vice Presidente
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Stefano Calzolari	Consigliere
Ing. Gaetano Fedè	Consigliere
Ing. Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Felice Monaco	Consigliere
Ing. Roberto Orvieto	Consigliere
Ing. Domenico Perrini	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Remo Vaudano	Consigliere

1) Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio approva la bozza di verbale della seduta di Consiglio dello scorso 13 dicembre.

2) Patrocini e manifestazioni

Il Consiglio delibera la concessione del patrocinio:

- al Convegno organizzato dalla società Media Point & Communications relativo alle "Giornate italiane del calcestruzzo", che si svolgeranno a Piacenza dall'8 al 10 novembre 2018 (Prot. 9319 del 21-12-17);

- ai Convegni organizzati dalla società Eurowaste, dal titolo: "Simposio Urban Mining e Circular Economy" e "Simposio Internazionale sull'Energia da Biomasse e Rifiuti" che si svolgeranno rispettivamente nelle città di Bergamo nel mese di maggio e nella città di Venezia nel mese di ottobre (Prot. 9318 del 21-12-17);

- al ciclo di Convegni organizzati dall'Associazione Agorà Activities dal titolo: "Sicurtech Village 2018 – cultura nella sicurezza antincendio", che si svolgeranno a Cagliari, Varese, Rimini, Piacenza, Lecce e Venezia durante il 2018 (Prot. 9317 del 21-12-17), a condizione che il patrocinio venga concesso anche dagli Ordini competenti per territorio;

- al Convegno organizzato dall'Ordine di Rimini dal titolo: "Ambiente opportunità e sicurezza", che si svolgerà nella medesima città il 26 gennaio 2018 (ns Prot. 9385 del 22/12/2017).

Il Consiglio ratifica altresì la concessione del patrocinio morale al Seminario organizzato dall'Ordine di Salerno dal titolo: "Etica, deontologia, trasparenza e formazione", che si svolgerà, alla presenza del Presidente, il prossimo 22 dicembre presso la sede dell'Ordine (Prot. 9213 del 15-12-179).

3) Formazione

N. 23.1

IL CONSIGLIO

VISTO l'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012;

VISTO l'art. 7 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale (Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013);

VISTO l'allegato B dello stesso Regolamento, recante "Indirizzi generali di cui all'art. 7, comma 2 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza

professionale”, adottato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri nella seduta del 21/06/2013;

RICEVUTA in data 30/10/2017 l’istanza di autorizzazione all’organizzazione di attività di formazione professionale continua di tipo non formale da parte di Elios Engineering srl, sede legale in Gragnano (NA) – via Castellammare, 247;

ESAMINATA la stessa alla luce delle richiamate disposizioni;

VERIFICATO che la documentazione di cui l’istanza è corredata risulta (a seguito del ricevimento, in data 20/12/2017, delle integrazioni richieste in data 05/12/2017 ai sensi dell’art. 7, comma 3 del Regolamento) completa e conforme a quanto previsto nel menzionato Allegato B del Regolamento

PROPONE

all’unanimità, e per quanto di competenza, l’accoglimento dell’istanza promossa da Elios Engineering srl per l’organizzazione dei corsi di formazione di cui alla domanda presentata in data 30/10/2017

DISPONE

l’immediata trasmissione del presente deliberato, in copia conforme, al Ministero della Giustizia per l’acquisizione del prescritto parere vincolante.

Il Consiglio, ai sensi dell’art. 4, comma 4 del Regolamento per l’aggiornamento della competenza professionale approva il riconoscimento dei CFP per eventi formativi richiesti dai provider, come da schema riassuntivo predisposto dalla Segreteria. Schema illustrato a voce dal Presidente e posto agli atti tra la documentazione della seduta odierna.

Approva altresì, la richiesta di rinnovo biennale di autorizzazione provider pervenuta da

- **Consorzio Centro Studi Edili**
- **Associazione Ingegneri@Napoli**

Il Consiglio, ai sensi dell’art. 4, comma 5 del Regolamento per l’aggiornamento della competenza professionale

- approva il riconoscimento dei CFP per eventi formativi richiesti dagli enti convenzionati per formazione propri dipendenti di seguito indicati:

- **ANAS** – Seminario *Ispezioni e indagini su ponti in c.a. e c.a.p.* – Roma, 15.12.17
N. CFP 6
- **MINISTERO DELLA DIFESA** – Corso *Energy Management delle unità operative e produttive della Difesa secondo UNI 50001* – Roma, 22-26.01.2018
N. CFP 27

- **AIPo** – Seminario *Le competenze di AIPo in materia di navigazione interna – (realizzazione, manutenzione e gestione di opere idroviarie)* – Boretto (RE), 30.01.2018
N. CFP 6

4) Modifiche DPR 169/2005

Il Presidente riferisce sull'incontro svoltosi lo scorso 19 dicembre con il Ministro della Giustizia, inerente le proposte di modifica al D.P.R. 169/2005.

Il Ministro ha comunicato che entro l'anno intende portare in Consiglio dei Ministri la proposta definitiva.

Sono state richieste, a tutti gli Ordini e Collegi aderenti alla Rete delle Professioni Tecniche, delle osservazioni purché non venga snaturato il testo del provvedimento che non discosta di molto da quello già approvato dai Consigli nazionali nell'ottobre 2015.

Tra le suddette modifiche, di maggiore rilevanza, si evidenzia il numero dei voti da esprimere pari ai due terzi del numero complessivo dei consiglieri da eleggere e le riserve di genere (mutuate da alcune sentenze in proposito).

Il provvedimento, come detto, riguarda tutti gli Ordini e Collegi aderenti alla RPT, oltre ai Consigli Nazionali degli Ordini degli Agrotecnici, Attuari, Biologi e Assistenti Sociali, con i quali si è deciso, come l'altra volta, di presentare una proposta condivisa, per avere una più efficace interlocuzione con il Ministero.

Dopo un'interlocuzione interna, i suddetti Consigli Nazionali hanno espresso parere positivo ed unanime al testo.

In particolare, il Presidente, in riscontro alla richiesta inviata dall'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia di valutazione dello schema di decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche alle previsioni del D.P.R. n. 169 del 2005 (ns Prot. 9330 del 21/12/2017), illustra le proposte di modifica al testo:

OMISSIS

Pertanto, il Consiglio preso atto delle suddette proposte, delibera la trasmissione al Ministero della Giustizia delle suddette proposte di modifica al D.P.R. 169/2005, rappresentando altresì il proprio parere favorevole al testo.

5) Comunicazioni del Presidente

Indagine sismabonus

Il Centro Studi del Consiglio Nazionale Ingegneri ha raccolto i pareri di un campione formato da 4.000 ingegneri. Accanto ai tanti aspetti positivi, emergono anche delle criticità.

La Legge di Stabilità 2017, al fine di incentivare la messa in sicurezza degli edifici contro il rischio sismico, ha istituito lo strumento del Sisma Bonus, ovvero una detrazione fiscale finalizzata ad incentivare le spese per interventi strutturali specifici. In particolare, lo sgravio fiscale riguarda interventi certificati di miglioramento e adeguamento sismico degli immobili. Possono usufruire delle detrazioni le abitazioni (prima e seconda casa), gli immobili ad uso commerciale ed

attività produttive e le parti comuni dei condomini. Nella detrazione rientrano gli immobili situati nelle zone sismiche 1, 2 e 3: in sostanza la maggior parte del territorio italiano. Per le spese sostenute dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021 per interventi di prevenzione antisismica, spetta una detrazione del 50%. In altri casi aumenta fino all'80%. Per la prima volta si è giunti ad un intervento agevolativo finalizzato a promuovere una maggiore cultura della sicurezza e della prevenzione dal rischio ed uno strumento operativo che agisce in via preventiva, piuttosto che dopo il verificarsi di un sisma distruttivo. Un secondo aspetto importante, prosegue il Presidente, concerne il potenziale raggio di intervento di tale misura. Il sisma bonus può agevolare interventi di miglioramento della sicurezza degli edifici su quasi tutto il territorio nazionale, agendo su tre delle quattro aree di classificazione sismica. Infine, è importante la modalità attraverso cui viene attivata l'intera procedura per l'ottenimento delle agevolazioni che passa per una certificazione di esclusiva competenza di personale tecnico competente sulla materia.

La ricerca del Centro Studi CNI, effettuata su un campione di 4.000 ingegneri, ha fatto emergere in primo luogo il fatto che solo poco più di un terzo degli intervistati ha dichiarato di avere una conoscenza abbastanza approfondita di tale strumento. Il resto del campione rivela competenze basse o nulle sulla materia, tali da non fare di questi professionisti, per il momento, un adeguato strumento di diffusione del sisma bonus. Nello specifico, il 54,2% degli ingegneri professionisti intervistati ha indicato di aver sentito parlare del sisma bonus, ma di non conoscerlo nel dettaglio, mentre quasi il 12% del campione ha ammesso di non sapere di cosa si tratti. Il dato sul livello di conoscenza della misura risente, tuttavia, di una sensibile variabilità a livello regionale, elemento che ha una certa importanza. Nelle aree già colpite da eventi sismici, la percentuale di ingegneri che conosce il sisma bonus aumenta rispetto alla media generale e si attesta o supera il 40%.

D'altra parte, la sensibilità del Paese, ovvero dei proprietari di immobili, nei confronti dei temi della mitigazione del rischio è attualmente piuttosto bassa. Vi è per questo la necessità di attori competenti ed informati, che possano operare in una logica di promozione efficace di alcune iniziative. Il ruolo degli ingegneri, in quanto parte del processo, diventa, pertanto, determinante ed è evidente la necessità di un'opera di informazione e formazione della categoria sul sisma bonus. Se si scende ad un ulteriore livello di dettaglio questo aspetto di debolezza del quadro iniziale viene confermato. Solo il 6,1% degli ingegneri intervistati ha dichiarato di essere già stato coinvolto in pratiche connesse al sisma bonus. A questi si aggiunge una quota del 12,6% di coloro che ritengono che a breve lo utilizzeranno. La quota di utilizzatori effettivi e potenziali non sembra eccessivamente contenuta, da un punto di vista relativo, tenendo conto che la misura agevolativa è entrata in vigore da poco tempo, ovvero a marzo 2017. Potrebbe essere preoccupante, però, il fatto che appena il 12,6% degli intervistati pensa di attivarsi, nell'immediato, per gestire pratiche connesse al sisma bonus. Le regioni dove si registra una più elevata percentuale di professionisti che ha già fatto uso del sisma bonus sono, ancora una volta, quelle a maggiore rischio sismico o che comunque sono state coinvolte in eventi gravi (Umbria, Molise, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche, Abruzzo e Veneto).

Nonostante i limiti a cui si è fatto riferimento, gran parte del campione è riuscito a focalizzare con esattezza ulteriori elementi ostativi ad una più rapida diffusione di tale strumento agevolato. Le principali criticità individuate nell'indagine sono almeno quattro: la scarsa consapevolezza dei proprietari di immobili della necessità di interventi di mitigazione del rischio (37,8% degli intervistati); i lavori per la

mitigazione del rischio percepiti come eccessivamente invasivi (28,3%); l'impossibilità, per gli incapienti, di ricorrere al sisma bonus (26,9%); la scarsa conoscenza della misura da parte dei proprietari di immobili (26,7%).

Tutto lascia pensare che il tema del sisma bonus sia ancora largamente aperto e che alcuni provvedimenti migliorativi vadano adottati. Trattandosi di uno strumento di valore strategico, forse ancora poco compreso nella sua portata, è evidente che diversi attori sono chiamati ad intervenire rapidamente. Certamente un ruolo rilevante può e deve essere svolto dai Consigli e Collegi nazionali delle professioni tecniche e dalla vasta rete degli ordini provinciali, per essere i primi portatori e divulgatori di una cultura della mitigazione e della prevenzione del rischio tra gli iscritti ai diversi Albi professionali.

Il Consiglio prende atto.

Rinnovo della Convenzione CNI-UNI per la consultazione delle norme tecniche - rinnovo della Convenzione CNI-UNI per il download delle norme tecniche.

Con il primo gennaio 2018 si rinnoveranno, per dodici mesi, le due distinte convenzioni con UNI relative alla consultazione e al download delle norme tecniche a prezzi agevolati rispetto a quelli di mercato, a favore degli iscritti agli Ordini che aderiranno alla prima Convenzione e verseranno la relativa quota.

L'anno 2017 prevedeva un minimo di 5.000 abbonamenti accesi su tutto il territorio nazionale. Alla fine ne sono stati accesi oltre 5.900, consentendoci così di non dover pagare alcuna "penale" per mancato raggiungimento degli obiettivi.

Le due distinte convenzioni (consultazione norme e download norme) vengono rinnovate alle medesime condizioni del 2017.

1. La prima prevede un esborso totale di 108.000 euro, di cui 7.000 a carico CNI e 101.000 suddivisi fra i vari Ordini territoriali in proporzione al numero di iscritti. Consente agli iscritti degli Ordini aderenti di potersi abbonare per 12 mesi alla consultazione delle norme al prezzo agevolato di 50,00 euro + Iva. Ci si impegna poi ad attivare almeno 5.000 abbonamenti, pari ad un valore di 250.000 euro + Iva, e qualora gli abbonamenti attivati dovessero essere, al 15 dicembre 2018, di numero inferiore a 5.000 ci si impegna a coprire la somma che manca al raggiungimento della soglia. Tale clausola come detto non è scattata nel 2017, e l'eventuale esborso ad essa connesso sarebbe comunque ripartito tra gli Ordini che non avessero raggiunto l'obiettivo loro proposto.
2. La seconda prevede un esborso interamente a carico del CNI di euro 12.000,00 + Iva, e consentirà agli iscritti alla prima convenzione di effettuare il download delle norme al prezzo agevolato di 15,00 euro + Iva per ogni norma scaricata.

Proroga della Convenzione commerciale con Trenitalia

La convenzione commerciale con Trenitalia per l'acquisto dei biglietti ferroviari su piattaforma e fatturazione e pagamento posticipati a fine mese è stata prorogata fino al 30 giugno 2018. Nei prossimi mesi verranno avviate trattative per addivenire a delle condizioni migliorative da far entrare in vigore a partire dal secondo semestre 2018.

Convenzione ARUBA - Carta Nazionale dei Servizi

Il Consigliere Segretario informa di aver dato disposizione di procedere alla realizzazione delle nuove card personalizzate con i loghi degli Ordini territoriali. E' necessario però che gli Ordini inviino agli uffici amministrativi i file grafici in formato vettoriale dei loro loghi, altrimenti non potranno essere messe in produzione le card per i loro iscritti. Una circolare è stata all'uopo predisposta. Nell'informativa occorrerà dare una data limite.

Scintille: lavorazione sito + blog scintille 2017:

Il Vicepresidente comunica che nell'ambito delle risorse stanziare nel bilancio 2017 per il progetto Scintille ci sono state delle economie i cui residui potrebbero essere utilizzati per la creazione di un sito web e di un blog. A tal fine sono stati acquisiti tre preventivi per un'indagine comparativa sui possibili costi e si è evidenziato come offerta migliore quello di Studio Esse che per le attività di realizzazione del nuovo layout, l'integrazione con il canale youtube, i caricamenti di video ed editing, lo studio per le nuove icone e l'ottimizzazione di quelli esistenti, la raccolta dei materiali, ecc. comporterebbe un costo di € 7.000,00 oltre IVA. Il Consiglio approva nei limiti delle disponibilità residue risultanti sul bilancio 2017.

6) Esame Corrispondenza

Il Consiglio prende atto:

- della richiesta della Capitaneria di porto di Taranto di designazione di n.2 consulenti Chimici di porto (ns Prot. 9306 del 20/12/2017), d'intesa con il Consiglio Nazionale dei Chimici, per fini collaborativi ed individua il seguente nominativo iscritto all'Albo dei Consulenti dei Chimici di Porto:

- Ing. Giordanello Simone - iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Savona (supplente).

- e approva la relazione sul rendiconto consuntivo dell'anno 2017 pervenuta dal Dipartimento "Centro Studi" della Fondazione del Consiglio Nazionale Ingegneri e si riserva un ulteriore approfondimento sulla proposta di budget 2018.

7) Piano di comunicazione

Il Vice Presidente Vicario illustra la proposta di piano di comunicazione posta agli atti della seduta di Consiglio.

In particolare, propone di strutturare un piano di comunicazione con gli obiettivi di funzionamento, il relativo organigramma e l'individuazione di un budget. Il

Consigliere delegato riferirà, di volta in volta, in Consiglio le proposte operative di attuazione del piano di comunicazione (che avranno, per forza di cose, tempistiche differenti in quanto i contratti in essere scadono in tempi diversi).

I contenuti della proposta (allegata al presente verbale quale parte integrante) sono frutto del lavoro del Gruppo di Lavoro composto dai Consiglieri Massa, Calzolari, Orvieto.

La proposta (che prevede di impegnare per il 2018 lo stesso budget del 2017 pari a 216.000,00 all'interno del bilancio della Fondazione CNI) individua la struttura di comunicazione di cui allo schema posto agli atti del Consiglio.

La relazione viene inserita altresì nel piano programmatico 2018 della Fondazione CNI.

Il Consiglio approva e delega il Presidente ed il Vice Presidente Vicario alla predisposizione del piano di comunicazione.

8) Codice Deontologico

Argomento rinviato ad una prossima seduta di Consiglio.

9) Emergenza/Rapporti Protezione Civile

Emergenza

Il Consigliere Monaco produce un report, redatto insieme al consigliere Solustri, sia sullo stato dei fatti, con particolare riferimento alle procedure di rendicontazione nonché sulle ipotesi di gestione futura delle emergenze, e lo illustra al Consiglio, il cui sunto è il seguente :

Premesso:

- che al 7 dicembre 2017 in cassa CNI ci sono € 266.611,33 con cui potrebbero essere liquidate, al momento, circa 150-200 pratiche di rimborso riferibili all'anno 2016 per il quale gli elenchi dei tecnici volontari sono stati approvati;

- che occorre una definizione del n. totale di tecnici richiedenti il rimborso pertanto occorre inviare una circolare a tutti gli Ordini dando una scadenza "ultima" temporale per l'inoltro della richiesta di rimborso da parte dei tecnici; tale scadenza potrebbe coincidere con il 28 febbraio 2018 cioè con la chiusura, ad oggi prevista, dell'emergenza. Al massimo tale scadenza potrebbe essere il 31 marzo 2018. Occorre verificare se tale azione sia corretta visto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri-DPC non ha stabilito scadenze. L'unica scadenza stabilita, al momento, è quella dettata dall'Unione Europea che ha improntato il fondo a copertura degli oneri economici che ha stabilito in 2 anni l'arco temporale entro cui rendicontare. Al momento si stima che il numero di tecnici che chiederà il rimborso si aggirerà intorno alle 2.500 unità in quanto molti sono stati coloro che hanno svolto più di

1 turno riducendo di gran lunga il numero complessivo dei tecnici rispetto alle 4.600 unità tecniche complessive;

- che occorrerà avere conferma che il DPC disponga nei propri capitoli delle somme stimate per i rimborsi ipotizzati come definito nelle ordinanze e ribadito nei vari incontri con il DPC

Dopo l'illustrazione delle proposte contenute nel report presentato, il Consiglio approva la proposta di istituire presso il CNI un punto di presidio della rendicontazione, coordinato dal Dott. Cola. avvalendosi dei componenti della sezione reatina dell'Ufficio di Coordinamento, in modo da salvaguardare il complesso di competenze ed esperienze già maturate sul campo e sul software, e di integrare il "team" con eventualmente altre risorse esterne.

Rapporti Protezione Civile

Il Consigliere Monaco, come già precedentemente comunicato, riferisce sull'incontro svoltosi lo scorso 21 novembre presso il DPC.

Il risultato di questo percorso di concertazione che ha portato a questa condivisione, frutto di un confronto ed approvazione avuto in vari Consigli, partiva da alcuni principali presupposti:

- 1) nel caso di emergenze, la fase del censimento del danno e verifiche di agibilità deve essere presidiata da un "Corpo Tecnico Nazionale" costituito, presidiato e gestito dai Consigli Nazionali degli Ingegneri, Architetti Geometri, Geologi ;
- 2) evoluzione dello status di volontario IPE;
- 3) le prestazioni che vengono svolte dai tecnici nella fase di censimento del danno e verifiche di agibilità sono prestazioni intellettuali;
- 4) essere presenti nel Comitato Operativo Nazionale

Pertanto, prosegue il Cons. Monaco, abbiamo avuto un primo incontro alla Protezione Civile il 17 novembre, alla presenza del Capo Borrelli, ed un secondo incontro operativo con il suo staff, dove abbiamo manifestato la nostra determinazione all'unisono (ingegneri, architetti, geometri e geologi).

Il passo successivo ha previsto l'invio di un'ulteriore nota firmata dai quattro presidenti dei Consigli Nazionali degli ingegneri, architetti, geometri e geologi, con contenente le osservazioni al Decreto che, allo stato, ha recepito il parere favorevole della Commissione Ambiente della Camera (D.Lgs. di Riordino della Protezione Civile, pertanto, siamo in attesa dell'approvazione definitiva dal Consiglio dei Ministri del Decreto.

Le osservazioni proposte (fiducioso nel recepimento in fase di approvazione del decreto) ci permetteranno di iniziare un percorso con l'obiettivo che il "Corpo

Tecnico Nazionale “ possa essere riconosciuto, nei tempi tecnici strettamente necessari, Struttura operativa del Servizio nazionale di Protezione Civile.

Il Consiglio prende atto e approva tale progetto e dà mandato ai consiglieri Monaco e Solustri a proseguire con le azioni necessarie con gli altri Consigli Nazionali interessati per l’attuazione del progetto presentato e di riferire successivamente in Consiglio

10) Anticorruzione e trasparenza

Obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza

Il Consigliere Tesoriere comunica che, ai sensi dell’art. 1, co. 8 L. 190/2012 (come modificata dal D.Lgs. 97/2016), l’Organo politico amministrativo è tenuto a predisporre ed approvare il documento attinente gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza.

Tale documento – prosegue - deve costituire la base del PTPC 2018 – 2020; ne consegue che la sua approvazione da parte del Consiglio deve essere precedente alla redazione del PTPC stesso da parte del RPCT.

Premesso quanto sopra ed esaurita l’illustrazione, il Consiglio prende atto ed approva unanime il documento concernente gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione PTPC (inclusivo della sezione Trasparenza) triennio 2018-2020

Considerati

- Gli adempimenti anticorruzione e trasparenza posti in essere nell’anno 2017 e negli anni precedenti;
- La volontà del CNI di ottemperare alla normativa anticorruzione e trasparenza, nel rispetto della normativa di riferimento e avuto riguardo ai propri requisiti dimensionali, al contesto esterno ed interno, al livello di rischiosità valutato e alle sussistenti misure di prevenzione;

Ritenuto che

- Il PTPC 2018-2020, inclusivo della “sezione Trasparenza”, proposto dal RPCT, risponde ad esigenze di programmazione e di gestione del rischio proporzionate e coerenti alla struttura e attività del CNI;
- La predisposizione del PTPC 2018 – 2020 è frutto di un lavoro condiviso dal

Team di lavoro preposto all'adeguamento alla normativa Anticorruzione e dagli Uffici del CNI che a vario titolo risultano destinatari delle rispettive previsioni, ed è stata basata su un'attività di verifica delle attività, dei processi e della valutazione del rischio di corruzione anche potenziale.

Propone

- di approvare il PTPC 2018 – 2020, inclusivo della “sezione Trasparenza”, unitamente agli allegati (tutto come qui accluso) redatto e proposto dal RPCT che provvederà alla diffusione con le modalità già condivise, presso tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti nella sua implementazione, assicurandosi che questa sia tempestiva e continuativa.
- di dare atto che, prima della sua approvazione definitiva, il PTPC 2018-2020, unitamente agli allegati, venga pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del CNI, sino alle ore 12,00 del 12 gennaio 2018 al fine di poter consentire eventuali osservazioni allo stesso.

Il Consiglio approva.

11) Esteri

Argomento rinviato ad una prossima seduta di Consiglio.

La seduta di Consiglio viene sospesa alle ore 14.00 e riprende alle ore 15.00 con i medesimi presenti.

12) Bilancio previsionale 2018

Il Consigliere Tesoriere illustra le modifiche effettuate al Bilancio di Previsione per l'anno 2018, individuate nella scorsa seduta di Consiglio, auspicando che possa essere compreso maggiormente stante l'impostazione di maggior dettaglio di alcune voci e l'eliminazione di alcuni capitoli in cui non è stata rilevata alcuna movimentazione nell'ultimo biennio. Questa rielaborazione è stata anche il frutto dei contributi che sono stati apportati da alcuni consiglieri in una riunione preparatoria presso la sede ed in web conference con il Presidente.

Come sempre, la proposta si caratterizza per il rispetto dei principi di prudenza che governano la gestione economico-finanziaria di una amministrazione pubblica, ed in questo contesto si sono volute quantificare e rappresentare le sole effettive fonti di finanziamento alle quali il nostro Ente può presumibilmente e realisticamente attingere per soddisfare i propri fabbisogni di natura corrente, da coniugarsi con

proposte programmatiche, finanziariamente fattibili, da verificare periodicamente con il Collegio dei Revisori e con gli Uffici.

Prima di passare all'analisi dei contenuti, tengo ad evidenziare che il documento che si va ad illustrare è stato elaborato grazie anche all'impegno ed alla professionalità della struttura amministrativa e all'apporto esterno del Collegio dei Revisori: a tutti loro va il mio ringraziamento e quello di tutto il Consiglio. Nella proposta di bilancio si esplicano le ragioni ed i motivi alla base della quantificazione dei valori del bilancio di previsione 2018, tenuto conto che questo esercizio, si presenterà caratterizzato da molte novità ed iniziative, a partire dal previsto ampliamento degli spazi e del conseguente allestimento delle dotazioni e strumentazioni tecnologiche, da alcuni interventi di rafforzamento della struttura organizzativa dell'ente istituzionale nonché dalla riorganizzazione di alcuni servizi, novità tutte che avranno un impatto sulle finanze del CNI. Come noto, in ultimo, l'esercizio 2018 continuerà a risentire della gestione straordinaria connessa alla conduzione dell'emergenza sisma Centro Italia 2016 (e marginalmente Ischia 2017) che seppur con il sistema della partite di giro si prevede determinerà movimentazioni per circa 4.900.000,00 euro (di cui circa 1.300.000,00 già movimentate per le spese di vitto e alloggio anticipate per conto della Protezione Civile dal CNI). Come è evidente quindi, la nostra struttura amministrativa ha dovuto gestire – in aggiunta a quelli ordinari - flussi finanziari che superano il 50% delle grandezze del bilancio CNI, peraltro con tutte le formalità previste da procedure di questo tipo. Da ultimo si evidenzia che è stata meglio articolata e precisata la parte descrittiva di alcuni capitoli, con l'eliminazione di capitoli che non subivano più movimentazioni e l'inserimento di capitoli di spesa che hanno invece assunto grandezze significative e non prevedibili, come i diritti di segreteria distinti per casuali, l'autonoma individuazione di un capitolo per l'emergenza sisma, la specificazione degli oneri straordinari, ecc..

Il Consiglio, preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (ns Prot. 9426 del 28/12/2017), approva la stesura finale del Bilancio di Previsione 2018.

13) Varie ed eventuali

Non vi sono altri argomenti da trattare.

La seduta è sciolta alle ore 17,55.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)